
Papa Francesco: a plenaria Dicastero Evangelizzazione, "tra qualche settimana la lettera apostolica per l'indizione del Giubileo"

"Non dimentichiamo che questo anno che precede il Giubileo è dedicato alla preghiera. Abbiamo bisogno di riscoprire la preghiera come esperienza di stare alla presenza del Signore, di sentirci compresi, accolti e amati da Lui". Lo ha scritto Papa Francesco, questa mattina, nel discorso per l'udienza nel Palazzo Apostolico Vaticano, con i partecipanti alla plenaria del Dicastero per l'Evangelizzazione - Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo. Il discorso è stato letto da mons. Filippo Ciampanelli. Riferendosi alla preparazione al Giubileo Ordinario del prossimo anno, il Pontefice ribadisce che "sarà un Giubileo in cui dovrà emergere la forza della speranza". "Tra qualche settimana renderò pubblica la lettera apostolica per la sua indizione ufficiale: auspico che quelle pagine possano aiutare molti a riflettere e soprattutto a vivere concretamente la speranza. Questa virtù teologale è stata vista poeticamente come la 'sorella più piccola' in mezzo alle altre due, fede e carità, ma senza la quale queste due non vanno avanti, non esprimono al meglio se stesse. Il popolo santo di Dio ne ha tanto bisogno!" Dal Papa un grazie al Dicastero per "il grande impegno che quotidianamente il Dicastero sta mettendo nell'organizzazione del prossimo Giubileo". "Sono certo che tanta fatica porterà i suoi frutti". "L'accoglienza dei pellegrini, comunque, ha bisogno di esprimersi, oltre che nelle opere strutturali e culturali che sono necessarie, anche nel consentire loro di vivere l'esperienza di fede, di conversione e di perdono, incontrando una comunità viva che ne dà testimonianza gioiosa e convinta".

Filippo Passantino